



# Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907

ROMA — Mercoledì, 4 settembre

Numero 210.

## DIREZIONE

In Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

## AMMINISTRAZIONE

In Via Larga nel Palazzo Baleani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9  
 a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10  
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22  
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali  
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli  
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari: L. 0.25  
 Altri annunci: L. 0.30 } per ogni linea o spazio di linea.  
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
 Amministrazione della Gazzetta.  
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in  
 testa al foglio degli annunci.

### SOMMARIO

#### PARTE UFFICIALE

Camera dei deputati: *Avviso* — *Leggi e decreti*: R. decreto n. CCCXXXVIII (parte supplementare) riflettente erezione in ente morale — *Ministero della guerra*: Disposizioni nel personale dipendente — *Ministero dell'interno* - Direzione generale della Sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame*, n. 33, dal 12 al 18 agosto — *Ministero del tesoro* - Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — *Ministero d'agricoltura, industria e commercio* - Ispettorato generale dell'industria e del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno* — *Concorsi*.

#### PARTE NON UFFICIALE

*Diario estero* — *Notizie varie* — *Telegrammi dell'Agenzia Stefani* — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni*.

## Parte Ufficiale

### CAMERA DEI DEPUTATI

#### AVVISO.

Si fa noto, per ogni effetto di legge, che l'on. ex-deputato Umberto Caratti ha dichiarato di avere smarrito la medaglia parlamentare rilasciatagli per la Legislatura XXI.

Roma, 3 settembre 1907.

I deputati questori:  
 V. DE ASARTA.  
 L. PODESTA.

## LEGGI E DECRETI

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCXXXVIII (Dato a Roma, il 7 luglio 1907), col quale l'Opera pia « Figini Naymiller » di Busto Garolfo (Milano), è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico relativo.

### MINISTERO DELLA GUERRA

#### Disposizioni nel personale dipendente:

##### UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

##### Arma di fanteria.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Capello cav. Giovanni, maggiore 4 bersaglieri, collocato in congedo provvisorio.

##### Personale delle fortificazioni.

Con R. decreto del 14 luglio 1907:

Lostia di Santa Sofia cav. Raffaele, maggiore direzione artiglieria Alessandria, revocato dall'impiego.

##### Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 25 luglio 1907:

Conciatore Domenico, sottotenente medico, promosso tenente medico.

##### UFFICIALI IN CONGEDO.

##### Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 1° agosto 1907:

Prato Felice, tenente fanteria, cessa appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, è iscritto collo stesso grado e anzianità nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria.

Calderoni Cesare, sottotenente id., accettata la dimissione dal grado.

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età:

Melegari Orsino, tenente — Losen Tito, id. — Bocchino Danto, id. — Lear dini Francesco, id. — De Angelis Paolo, id. — Ambrosio Domenico, id. — Conforto Francesco, sottotenente.

Con R. decreto del 5 agosto 1907:

Vitali Salvatore, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento, a sua domanda, è iscritto collo stesso grado e anzianità nel ruolo della milizia territoriale, arma di fanteria.

Visconti Felice, sottotenente fanteria — Ceci Giuseppe, id. id., accettata la dimissione dal grado.

Ricci Mario, id. id., rettificato il cognome come appresso: Ricci marchese di Cereseto Mario.

Borgnini-Santi Camillo, tenente cavalleria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età.

(Continua).

# REGNO D'ITALIA

## MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 33, dal 12 al 18 agosto 1907.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<b>Carbonchio ematico</b>	<i>Aquila</i>	Sulmona	Bagnara . . . . .	ovina	—	60	—	—	60	—
	»	»	Popoli . . . . .	»	—	25	—	—	4	21
	<i>Cagliari</i>	Cagliari	Gesico . . . . .	»	—	—	123	—	2	121
	»	Iglesias	Palmas Suergiu . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Caserta</i>	Caserta	Caserta . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	Nola	Palma . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Id	ovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Chieti</i>	Lanciano	Ortona a Mare . . .	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Cuneo</i>	Cuneo	Cuneo . . . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Fossano . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	Alba	Canale . . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Campobello . . . .	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Licata . . . . .	ovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Lecce</i>	Taranto	Castellaneta . . . .	»	1	—	12	—	12	—
	<i>Novara</i>	Biella	Graglia . . . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Rieti	Poggio Moiano . . .	ovina	1	—	286	1	—	285
	<i>Pesaro Urb.</i>	Pesaro	Pergola . . . . .	bovina	—	—	1	—	1	—
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	S. Chirico Raparo .	ovina	1	—	17	—	17	—
	<i>Reggio Emilia</i>	Reggio	Correggio . . . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Sassari</i>	Ozieri	Benetutti . . . . .	»	1	—	4	—	4	—
	<i>Torino</i>	Torino	Torino . . . . .	equina	1	—	1	—	1	—
					7	85	456	1	113	427
<b>Carbonchio sintomatico</b>	<i>Pavia</i>	Voghera	Santa Maria Versa .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Potenza</i>	Lagonegro	S. Chirico Raparo .	»	1	—	3	—	3	—
	<i>Torino</i>	Pinerolo	Cavour . . . . .	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Vicenza</i>	Asiago	Asiago . . . . .	»	1	—	1	—	1	—
					5	—	7	—	7	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1977	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	Alessandria	Alessandria	San Salvatore . . .	bovina	1	7	—	7	—	—
	»	Novi	Mongiardino . . .	»	—	58	—	58	—	—
	»	Casale Monf.	Casale . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Tortona	Sale . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	Aquila	Aquila	Bagno . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Barisciano . . . .	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Campotosto . . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Capitignano . . . .	»	—	13	—	7	—	6
	»	»	Lucoli . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Montercale . . . .	»	—	12	6	12	—	6
	»	»	Ocre . . . . .	»	—	3	3	—	—	6
	»	»	Pizzoli . . . . .	»	—	—	14	—	—	14
	»	»	Poggio Picenze . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Preturo . . . . .	»	—	3	1	2	—	2
	»	»	Rocca di C. . . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Rocca di Mezzo . . .	»	—	34	9	—	—	43
	»	»	S. Demetrio . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Tornimparte . . . .	»	—	30	110	10	—	130
	»	»	Id.	ovina	—	—	50	—	—	50
	»	Avezzano	Capistrello . . . .	bovina	—	120	30	—	—	150
	»	»	Id.	suina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Carsoli . . . . .	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Id.	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Castelfiume . . . .	bovina	—	—	31	—	—	31
	»	»	Celano . . . . .	»	—	23	37	2	—	58
	»	»	Civitanino . . . . .	»	—	159	—	—	—	159
	»	»	Collelengo . . . . .	»	—	28	7	—	—	35
	»	»	Magliano M. . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Opi . . . . .	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Ortona a Mare . . .	»	—	—	8	2	—	6
	»	»	Ortucchio . . . . .	»	—	13	80	—	—	93
	»	»	Pereto . . . . .	»	—	160	—	80	—	80
	»	»	Id.	suina	—	—	60	—	—	60
	»	»	Pescina . . . . .	bovina	—	11	—	1	—	10
	»	»	Sante Marie . . . .	»	—	—	4	—	—	4
	»	»	San Vincenzo . . . .	»	—	39	—	20	—	10
	»	»	Trasacco . . . . .	»	—	134	22	—	—	156
	»	»	Id.	suina	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconso- scritte infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Aquila</i>	Cittaducale	Cittaducale . . . . .	bovina	—	—	14	—	—	14
	»	»	Amatrice. . . . .	»	—	88	—	8	—	80
	»	»	Id. . . . .	suina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Antrodoco . . . . .	bovina	—	20	1	—	—	21
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Borgocollefegato . .	bovina	—	74	83	31	—	126
	»	»	Cantalice. . . . .	»	—	33	2	5	—	30
	»	»	Castel S. Angelo . .	»	—	18	—	7	—	11
	»	»	Leonessa . . . . .	»	—	315	—	—	—	315
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	150	—	—	—	150
	»	»	Pesconocchiaro . . .	bovina	—	19	21	19	—	21
	»	»	Posta. . . . .	»	—	40	10	—	—	50
	»	Sulmona	Campo di Giove . .	»	—	65	99	135	—	29
	<i>Ascoli Piceno</i>	Ascoli	Acquasanta . . . .	»	—	152	—	122	2	28
	»	»	Roccafluvione . .	»	—	—	10	—	—	10
	»	»	Id. . . . .	suina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Comunanza . . . .	bovina	—	—	13	—	—	13
	<i>Avellino</i>	Avellino	Avella . . . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	Sant'Angelo	Senerchia . . . . .	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Bagnoli . . . . .	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Montella . . . . .	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Volturara . . . . .	»	—	101	—	72	—	29
	»	»	Conza . . . . .	»	—	23	2	15	—	10
	»	»	Montemarano . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Calitri . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Ariano di P.	Zungoli . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montecalvo . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	<i>Benevento</i>	Benevento	Benevento . . . . .	»	—	2	31	—	1	35
	»	Cerreto S.	Castelvenero . . . .	»	—	14	8	5	—	17
	»	»	Cerreto S. . . . .	»	—	28	5	—	8	25
	»	»	Id. . . . .	suina	—	100	22	50	—	72
	»	»	S. Salvatore . . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pietraroia . . . . .	»	—	19	—	16	—	3
	»	»	Castelpagano . . . .	»	3	—	5	—	—	5
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Branzi . . . . .	»	2	20	—	—	—	20
	»	»	Valtorta . . . . .	»	—	15	—	3	—	12
	»	»	Ornica . . . . .	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Roncobello . . . . .	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Vallese. . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Santa Brigida . . . .	»	—	106	—	40	—	66

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o maniere ricor- sate infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti guariti dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	ci e restano amma- liti
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Brumano . . . . .	bovina	—	28	—	10	—	18
	»	»	Nese . . . . .	»	1	5	—	—	—	—
	»	»	Nembro . . . . .	»	1	2	—	2	—	1
	»	»	Locatello . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	Clusone	Clusone . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ardesio . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Valgoglio . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Azzone . . . . .	»	2	42	15	30	—	27
	»	»	Schilpario . . . . .	»	2	58	33	20	—	71
	»	»	Castione . . . . .	»	3	93	—	—	—	93
	»	»	Fumero . . . . .	»	4	80	—	15	—	65
	»	»	Lizzola . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	<i>Bologna</i>	Bologna	Anzola E. . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Bentivoglio . . . . .	»	—	10	13	—	—	23
	»	»	Castel d'Argile . . . . .	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Id. . . . .	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Galliera . . . . .	bovina	2	24	31	—	—	55
	»	»	Sala Bolognese . . . . .	»	—	45	11	12	—	41
	»	»	San Pietro . . . . .	»	—	—	2	—	—	2
	<i>Brescia</i>	Breno	Bezzo Dema . . . . .	»	—	26	6	20	—	12
	»	»	Bienno . . . . .	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Borno . . . . .	»	—	12	4	7	—	9
	»	»	Breno . . . . .	»	—	481	30	150	3	358
	»	»	Cevo . . . . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ceto . . . . .	»	2	20	20	24	—	16
	»	»	Loveno . . . . .	»	4	—	9	3	—	6
	»	»	Malanno . . . . .	»	—	32	3	—	—	35
	»	»	Prisco . . . . .	»	4	—	8	—	—	8
	»	»	Pisogne . . . . .	»	—	35	—	29	—	6
	»	»	Prestine . . . . .	»	2	15	45	2	1	57
	»	»	Sanico . . . . .	»	5	14	29	—	—	43
	»	Brescia	Castenedolo . . . . .	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Collio . . . . .	»	—	171	—	—	—	171
	»	»	Magno . . . . .	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Mascheno . . . . .	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Nove . . . . .	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Pezzaze . . . . .	»	—	25	—	22	3	—
	»	»	Rodengo . . . . .	»	—	16	—	—	—	16
	»	Chiari	Cologne . . . . .	»	—	—	1	—	—	1
	»	»	Colombaro . . . . .	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALE				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Brescia</i>	Chiari	Orzinuovi . . . . .	bovina	1	—	60	—	—	60
	»	Salò	Anfo . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Bagolino . . . . .	»	—	172	—	—	—	172
	»	»	Casto . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sabbio Chiese . . .	»	2	—	3	1	—	2
	»	Verolanuova	Cigole . . . . .	»	—	11	8	5	—	14
	»	»	Pavone Mella . . .	»	—	81	—	—	—	81
	»	»	Porzano . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso . . . .	»	—	1	2	1	1	1
	»	»	Ielsi . . . . .	»	—	42	—	13	5	24
	»	Isernia	Filignano . . . . .	»	—	20	—	4	3	13
	»	»	Frosolone . . . . .	»	—	34	306	100	—	240
	»	»	Montenero . . . . .	»	36	59	82	—	—	141
	»	»	Pozzilli . . . . .	»	—	15	—	10	3	2
	»	»	Sesto Campano . .	»	—	3	—	2	1	—
	»	»	San Massimo . . .	»	—	18	26	11	13	20
	»	»	Longano . . . . .	»	—	100	23	25	9	89
	»	»	Venafro . . . . .	»	—	3	—	2	1	—
	»	»	Montenero C. V. . .	»	—	2	—	1	1	—
	<i>Caserta</i>	Caserta	Baia Latina . . . .	»	—	36	—	26	—	—
	»	Gaeta	San Giovanni G. . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Itri . . . . .	»	—	10	100	—	—	110
	»	Piedimonte	Sant'Angelo . . . .	»	3	22	21	20	—	23
	»	»	Ailano . . . . .	»	—	10	—	2	—	8
	»	»	Raviscanina . . . .	»	2	28	8	4	—	32
	»	»	Letino . . . . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	S. Gregorio . . . .	»	4	260	—	30	—	230
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	47	—	10	—	37
	»	»	Valle Agricola . . .	bovina	2	56	9	12	—	53
	»	»	Pescosolido . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	<i>Catanzaro</i>	Catanzaro	Badolato . . . . .	»	1	70	—	56	—	14
	»	»	Borgia . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montepaone . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Taverna . . . . .	»	—	34	—	19	—	15
	»	»	Torre di Ruggero . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cotrone	Rocca di Neto . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	Monteleone	Acquaro . . . . .	»	—	4	2	—	—	6
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	10	12	—	—	22
	»	»	Drapia . . . . .	bovina	—	18	—	10	—	8
	»	»	Jonadi . . . . .	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 5 all'11 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Catanzaro	Monteleone	Limbadi . . . . .	bovina	—	6	—	—	—	6
			Mileto . . . . .	»	—	31	—	16	—	15
			Monteleone . . . . .	»	—	10	—	4	—	6
			Pizzoni . . . . .	»	—	70	—	—	—	70
			Ricadi . . . . .	»	—	29	2	4	—	27
			Rombiolo . . . . .	»	—	76	—	—	—	76
			San Calogero . . . . .	»	—	54	—	—	—	54
			Id. . . . .	ovina	—	62	—	—	—	62
			San Costantino . . . . .	bovina	—	—	47	—	—	47
			Sant'Onofrio . . . . .	»	—	9	—	9	—	—
			Stefanaconi . . . . .	»	—	56	—	14	—	42
			Id. . . . .	ovina	—	31	—	31	—	—
		Nicastro	Cortale . . . . .	bovina	—	43	—	43	—	—
			Id. . . . .	ovina	—	20	—	20	—	—
			Cusinga . . . . .	bovina	—	32	—	—	—	32
			Jacurso <sup>1</sup> . . . . .	»	2	69	—	21	—	48
			Id. . . . .	ovina	1	23	—	12	—	11
			Maida . . . . .	bovina	2	23	—	—	—	23
			San Pietro . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
			Venegono Inferiore . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	Cremo- na	Cromona	Acquanegra . . . . .	»	—	133	—	—	—	133
			Barzaniga . . . . .	»	1	1	2	—	—	3
			Casalbuttano . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
			Castelverde . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			Castelvisconti . . . . .	»	—	184	—	100	—	84
			Corte de' Frati . . . . .	»	1	103	40	31	2	110
			Cremona . . . . .	»	—	2	—	1	—	2
			Dueviglia . . . . .	»	—	271	45	128	—	186
			Gombito . . . . .	»	—	10	—	5	—	5
			Grumello . . . . .	»	—	61	—	56	—	5
			Ossalato . . . . .	»	2	—	77	—	—	77
			San Bassano . . . . .	»	—	26	—	—	—	26
			Tredossi . . . . .	»	—	118	—	—	—	118
		Crema	Modignano . . . . .	»	—	45	—	—	—	45
			Pandino . . . . .	»	—	18	—	18	—	—
			Rivolta d'Adda . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
			Rubbiano . . . . .	»	—	6	—	6	—	—
		Casalmaggiore	Casalmaggiore . . . . .	»	—	48	—	35	—	12
			Tornata . . . . .	»	2	—	6	—	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente a m- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Cuneo	Cuneo	Peveragno . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Chiusapesio . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	Saluzzo	Brossasco . . . . .	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Genola . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	Ferrara	Ferrara	Ferrara . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	Cento	Poggiorenatico . . .	»	—	36	—	—	—	36
	Firenze	Firenze	Barberino . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Brozzi . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Calenzano . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Campi Bisenzio . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Carmignano . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Dicomano . . . . .	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Prato . . . . .	»	—	20	—	—	2	18
	»	»	San Piero a S. . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vicchio . . . . .	»	2	—	3	—	—	3
	»	Pistoia	Montale . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pistoia . . . . .	»	4	117	12	72	—	57
	»	»	Serravalle . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Tizzana . . . . .	»	1	11	6	11	—	6
	»	San Miniato	S. Croce sull'Arno .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Santa Maria a Monte	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	San Miniato . . . .	»	—	10	—	8	—	2
	Genova	Spezia	Vezzano L. . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Spezia . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Genova	Genova . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Grosseto	Grosseto	Castiglione P. . . .	»	2	95	8	7	—	96
	»	»	Gavorrano . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	Lucca	Lucca	Altopascio . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montecarlo . . . . .	»	1	—	6	6	—	—
	»	»	Pescia . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Ponte Buggianese .	»	1	—	13	8	—	5
	Mantova	Bozzolo	Marcaria . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Rivarolo M. . . . .	»	—	144	—	—	—	144
	»	»	San Martino dell'O.	»	—	25	—	—	17	8
	»	Mantova	Porto Mantovano . .	»	1	—	9	—	—	9
	»	Viadana	Commessaggio . . .	»	—	20	—	—	20	—
	»	»	Sabbioneta . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
	Messina	Patti	Librizzi . . . . .	»	—	52	—	7	—	45
	Milano	Abbiategrosso	Abbiategrosso . . .	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Bareggio . . . . .	»	—	—	15	—	—	15



MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Milano</i>	Gallarate	Fagnano . . . . .	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Lainate . . . . .	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Rhò . . . . .	»	—	3	—	—	—	5
	»	Lodi	Borghetto . . . . .	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Caselle . . . . .	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Codogno . . . . .	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Cornegliano . . . . .	»	—	25	—	16	—	9
	»	»	Maleo . . . . .	»	—	38	—	38	—	—
	»	»	Senna . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Milano	Chiaravalle . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Gorgonzola . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Opera . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	Monza	Sesto S. Giovanni . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	<i>Modena</i>	Mirandola	Finale . . . . .	»	—	62	—	20	—	42
	»	»	Nonantola . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sohera . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Novara</i>	Biella	Trivero . . . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	Domodossola	Cravegna . . . . .	»	1	50	158	100	—	103
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	—	190	150	—	40
	»	»	Id. . . . .	suina	—	—	25	25	—	—
	»	Novara	Agnate Cont. . . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Busseto . . . . .	»	1	192	14	139	—	67
	»	»	Polesine . . . . .	»	—	43	—	43	—	—
	»	»	Sissa . . . . .	»	—	21	—	17	—	4
	»	Parma	Collecchio . . . . .	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Torrile . . . . .	»	1	—	19	—	—	19
	<i>Pavia</i>	Pavia	Corteolona . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Filighera . . . . .	»	1	76	59	—	—	135
	»	»	Genzone . . . . .	»	—	57	—	57	—	—
	»	»	Inverno . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Rognano . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id. . . . .	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Santa Cristina . . . . .	bovina	1	—	36	—	—	36
	»	»	Zinasco . . . . .	»	—	52	—	52	—	—
	»	Voghera	Bressana . . . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Codevilla . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pietra dei Giorgi . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Voghera . . . . .	»	1	79	15	36	—	58
	»	Mortara	Zerbolò . . . . .	»	1	—	30	—	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 agosto 1907 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Pavia	Bobbio	Fascia . . . . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Rondanino . . . . .	»	1	—	4	—	—	4
	Perugia	Rieti	Belmonte . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Montopoli . . . . .	ovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Poggio Bustone . . .	bovina	—	—	16	11	—	5
	»	»	Rieti . . . . .	»	—	9	18	12	—	15
	»	Spoleto	Cascia . . . . .	»	—	203	—	—	—	203
	»	»	Monteleone . . . . .	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Norcia . . . . .	ovina	—	—	50	—	—	50
	»	»	Id. . . . .	bovina	—	27	30	20	—	37
	»	»	Trevi . . . . .	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Scheggino . . . . .	ovina	—	14	—	—	2	12
	»	Terni	Stroncone . . . . .	bovina	2	3	2	—	—	5
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Besanzone . . . . .	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Cadeo . . . . .	»	—	8	15	8	—	15
	»	»	Villanova sull'A. . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	Piacenza	Castelvetro P. . . .	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ferriere . . . . .	»	—	127	54	44	—	137
	»	»	Monticelli d'O. . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Potenza	Lagonegro	Calvora . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Castelsaraceno . . .	»	—	66	—	4	—	62
	»	»	Lagonegro . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lauria . . . . .	»	—	30	—	8	—	22
	»	»	Id. . . . .	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rivello . . . . .	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	San Chirico Raparo .	»	—	56	—	30	—	26
	»	»	Id. . . . .	suina	—	54	17	30	2	39
	»	»	San Martino Agri. .	bovina	—	40	—	10	—	30
	»	»	Id. . . . .	suina	—	20	—	—	—	20
	»	Melfi	Melfi . . . . .	bovina	1	—	10	—	—	10
	»	Potenza	Abriola . . . . .	»	—	305	—	—	—	305
	»	»	Calvello . . . . .	»	—	17	9	19	—	7
	»	»	Corleto Perticara . .	»	—	14	—	11	—	3
	»	»	Saponara . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Trivigno . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	Salerno	Campagna	Altavilla . . . . .	»	—	77	19	21	—	75
	»	»	Acquara . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Bellosguardo . . . .	»	—	18	3	—	—	21
	»	»	Campagna . . . . .	»	—	54	—	—	—	54

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Salerno</i>	Campagna	Controni . . . . .	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Eboli . . . . .	»	—	10	16	—	—	26
	»	»	Felitti . . . . .	»	—	89	1	—	—	90
	»	»	Galdo . . . . .	»	—	—	48	—	—	48
	»	»	Ottati . . . . .	»	—	6	11	—	—	17
	»	»	Palomonte . . . . .	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Postiglione . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Riciglione . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Serre . . . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Persano . . . . .	»	—	—	98	—	—	98
	»	»	San Gregorio M. . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sicignano . . . . .	ovina	—	70	5	15	—	60
	»	»	Sant' Angelo F. . .	bovina	—	153	350	167	—	336
	»	Sala Consilina	Casalbuono . . . . .	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Montesano . . . . .	»	—	196	152	—	1	347
	»	»	Id. . . . .	suina	—	81	19	—	—	100
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	98	7	—	—	105
	»	»	Padula . . . . .	bovina	—	133	23	68	—	88
	»	»	Sala Consilina . . .	»	—	65	2	—	—	67
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	15	12	—	—	27
	»	Salerno	Acerno . . . . .	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cava dei T. . . . .	»	—	10	—	1	—	9
	»	»	Montecorvino . . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Scafati . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	Vallo	Agropoli . . . . .	»	—	17	9	—	—	26
	»	»	Campora . . . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castellabato . . . .	»	—	—	6	—	—	6
	»	»	Castelnuovo . . . .	»	—	177	—	70	—	107
	<i>Sassari</i>	»	Lustra . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Alghero	Giave . . . . .	»	—	3	—	2	—	1
	»	»	Mara . . . . .	»	—	17	—	10	—	7
	»	Nuoro	Bitti . . . . .	»	—	11	—	8	—	3
	»	»	Bolotana . . . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Orosi . . . . .	»	—	16	—	14	—	2
	»	»	Id. . . . .	suina	—	28	—	28	—	—
	»	Ozieri	Ittireddu . . . . .	bovina	3	25	6	10	—	21
	»	»	Oschiri . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ozieri . . . . .	»	2	34	21	32	—	23
	»	Sassari	Florinas . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id. . . . .	ovina	2	—	13	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie ricono- scite infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	Sassari	Sassari	Ploaghe . . . . .	bovina	3	23	10	4	—	29
	»	»	Id. . . . .	ovina	4	45	11	8	1	47
	»	»	Sassari . . . . .	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Usino . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	Siracusa	Siracusa	Augusta . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	Sondrio	Sondrio	Lanzada . . . . .	»	—	30	—	10	—	20
	»	»	Valfumo . . . . .	»	—	89	—	18	—	71
	»	»	Torre Santa Maria .	»	1	—	2	—	—	2
	Teramo	Teramo	Isola del Gran Sasso	»	6	—	33	—	—	33
	»	»	Id. . . . .	ovina	3	—	60	—	—	60
	»	»	Valle Castellana . .	bovina	2	—	14	—	—	14
	»	»	Id. . . . .	ovina	1	—	280	—	—	280
	»	»	Crognaleto . . . . .	bovina	—	6	—	6	—	—
	Torino	Aosta	Valgrisanche . . . .	»	—	41	—	—	—	41
	»	»	Rhône Notre Dame .	»	—	20	—	11	—	9
	»	»	Chamois . . . . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Gressoney . . . . .	»	3	—	50	—	—	50
	»	»	Brusson . . . . .	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Ayas . . . . .	»	5	—	23	—	—	23
	»	»	St. Rhemy . . . . .	»	2	—	20	—	—	20
	»	»	Cogne . . . . .	»	7	—	40	—	—	40
	Trapani	Trapani	Marsala . . . . .	»	7	—	21	—	—	21
	Treviso	Castelfranco	Castelfranco . . . .	»	1	8	—	8	—	—
	Verona	Verona	Bosco Chiesanuova .	»	—	852	400	500	20	732
	»	»	Erbesso . . . . .	»	—	446	55	200	4	297
	»	Tregnago	Velo Veronese . . .	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Roverè di Velo . . .	»	—	121	—	121	—	—
	»	S. Pietro Inc.	Bremio . . . . .	»	—	75	—	—	—	75
	Cagliari	Cagliari	Selegas . . . . .	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Id. . . . .	»	—	49	—	49	—	—
	»	»	Iglesias . . . . .	»	—	337	—	337	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	21	—	21	—	—
	»	»	Id. . . . .	ovina	—	23	—	23	—	—
	»	Oristano	Assolo . . . . .	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id. . . . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Magomades . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Senis . . . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Lanusei	Belvi . . . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Desulo . . . . .	»	—	6	—	6	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano vivi
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cagliari</i>	Lanusei	Escalaplano . . . . .	bovina	—	7	—	7	—	—
			Escolea . . . . .	»	—	2	18	—	—	20
			Id. . . . .	ovina	—	16	84	—	—	100
			Id. . . . .	suina	—	16	64	—	—	80
			Gadani . . . . .	bovina	—	7	7	14	—	—
			Gergei . . . . .	»	—	40	—	20	—	20
			Id. . . . .	ovina	—	40	60	—	40	60
			Id. . . . .	suina	—	80	—	50	—	30
			Isili . . . . .	»	—	60	—	47	—	13
			Id. . . . .	ovina	—	120	—	51	—	69
			Id. . . . .	suina	—	40	—	32	—	8
			Laconi . . . . .	bovina	—	—	19	4	—	15
			Manasardo . . . . .	»	—	—	5	—	—	5
			Id. . . . .	ovina	—	—	11	—	—	11
			Nurri . . . . .	bovina	—	—	36	—	—	36
			Id. . . . .	ovina	—	—	132	—	—	132
			Orroli . . . . .	bovina	—	—	78	50	—	28
			Id. . . . .	suina	—	—	150	150	—	—
			Ortuveri . . . . .	bovina	—	—	13	6	—	7
			Villanovabulo . . . . .	»	—	—	58	40	—	18
			Id. . . . .	suina	—	—	110	—	—	110
	<i>Cosenza</i>	Rossano	Crosia . . . . .	bovina	—	14	—	5	—	9
			Rossano . . . . .	»	—	12	—	12	—	—
			Cropalati . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
			Pietrapaola . . . . .	»	—	16	—	16	—	—
			Corigliano . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
			Calopezzati . . . . .	»	—	17	—	17	—	—
			Caloreto . . . . .	»	—	40	—	40	—	—
			Cariati . . . . .	»	—	15	—	15	—	—
			Campana . . . . .	»	—	10	—	10	—	—
			Santasofia . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
			S. Demetrio . . . . .	»	—	26	—	26	—	—
			Fuscaldo . . . . .	»	—	13	—	13	—	—
			San Lucido . . . . .	»	—	11	—	11	—	—
			Belvedere . . . . .	»	—	20	—	20	—	—
			Cetraro . . . . .	»	—	7	—	7	—	—
			Bonvicino . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
			S. Sosti . . . . .	»	—	25	—	25	—	—
		Castrovillari	Terranova . . . . .	»	—	46	—	46	—	—
			Villapiana . . . . .	»	—	31	—	25	—	6

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle e mandre rison- sciate infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Cosenza</i>	Castrovillari	Plataci . . . . .	bovina	—	13	—	5	—	8
	»	»	Altomonte . . . . .	»	—	32	—	19	—	13
	»	»	Castrovillari . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Maldito . . . . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Cassano Jonio . . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Trebisacce . . . . .	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Sant'Agata . . . . .	»	—	17	—	17	—	—
	»	»	Lungro . . . . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Rende . . . . .	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Id. . . . .	suina	—	22	—	22	—	—
	»	Cosenza	San Giovanni in F. .	bovina	—	90	—	62	—	28
	»	»	Lattarico . . . . .	»	—	55	—	50	—	5
	»	»	Id. . . . .	suina	—	—	16	3	—	13
	»	»	Cerzeto . . . . .	bovina	—	25	—	25	—	—
	<i>Palermo</i>	Palermo	Monreale . . . . .	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Piana de' Greci . . .	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Santa Cristina Gelo. .	»	—	105	—	—	—	105
	»	»	Cefalù . . . . .	»	—	39	—	—	—	39
	»	Corleone	Palazzo Adriano . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id. . . . .	»	—	40	—	—	—	40
	<i>Reggio Cal.</i>	Gerace	Caraffa del B. . . .	»	—	19	—	—	—	19
	»	Palmi	Cittanova . . . . .	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Delianova . . . . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Gioia Tauro . . . . .	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Laureana . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sant'Eufemia . . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Varapodio . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Reggio Emil.</i>	Reggio	Sant'Ilario . . . . .	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Roma</i>	Frosinone	Alatri . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Anagni . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Anticoli . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Boville . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Collepardo . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ferentino . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Giuliano . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Guarcino . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Paliano . . . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Piglio . . . . .	»	—	3	—	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali allacciati	Stato o marcia delle scuole infette dopo l'ul- timo belletto	A F F E T T A T I				
						precedentemente malati	Casi surriscatti dal 12 al 18 agosto 1897	guariti	morti o abbattuti	che restano malati
<i>Segue</i> <b>Afta epizootica</b>	<i>Roma</i>	Frosinone	Piperno . . . . .	bovina	—	57	—	—	—	57
			Prossedi . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
			Serrone . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			Sonnino . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Torrico . . . . .	»	—	2	—	—	—	2
			Trevi L. . . . .	»	—	5	—	—	—	5
			Veroli . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
		Roma	Bracciano . . . . .	»	—	200	—	—	—	200
			Capranica P. . . . .	»	—	10	—	—	—	10
			Castelgandolfo . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Castel Madama . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Cineto Romano . . . .	»	—	8	—	—	—	8
			Jenne . . . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Leprignano . . . . .	»	—	58	—	—	—	58
			Mendola . . . . .	»	—	12	—	—	—	12
			Monte Flavio . . . . .	»	—	4	—	—	—	4
			Moricone . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
			Olevano . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
			Rocca di Papa . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
			Rocca S. Stefano . . .	»	—	6	—	—	—	6
			Roma . . . . .	»	—	140	—	—	—	140
			San Gregorio . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
			Vallepietra . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
		Velletri	Bassiano . . . . .	»	—	1	—	—	—	1
			Carpineto . . . . .	»	—	10	—	—	—	10
			Cisterna . . . . .	»	—	20	—	—	—	20
			Gavignano . . . . .	»	—	22	—	—	—	22
			Gorga . . . . .	»	—	26	—	—	—	26
			Labico . . . . .	»	—	15	—	—	—	15
			Montelanico . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
			Norma . . . . .	»	—	8	—	—	—	8
			Roccamassima . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
			Segni . . . . .	»	—	150	—	—	—	150
			Sezze . . . . .	»	—	34	—	—	—	34
			Terracina . . . . .	»	—	200	—	—	—	200
			Valmontone . . . . .	»	—	11	—	—	—	11
					—	17516	5631	6737	166	16244





MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 agosto 1907 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rogna	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Acciano . . . . .	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Barisciano . . . . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Camarda . . . . .	»	—	509	—	—	7	502
	»	»	Collepietro . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Gagliano . . . . .	»	—	300	—	—	—	300
	»	»	Goriano Sicoli . . . . .	»	—	—	548	—	—	548
	»	»	Molina . . . . .	»	—	140	—	—	—	140
	»	Avezzano	Lecco dei Marzi . . . . .	»	—	100	—	50	—	50
	»	Cittaducale	Amatrice . . . . .	»	—	260	—	—	—	260
	»	Sulmona	Pettorano . . . . .	»	—	92	—	—	—	92
	<i>Macerata</i>	Camerino	Visso . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Sefro . . . . .	»	—	—	10	—	—	10
	<i>Palermo</i>	Cefalù	Isnello . . . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	Termini Imer.	Sclafani . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
					—	2849	558	50	7	3350
Malattie infettive dei suini	<i>Ancona</i>	<i>Ancona</i>	Montecarotto . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	<i>Aquila</i>	<i>Aquila</i>	Campotorto . . . . .	—	—	3	1	—	1	3
	»	»	Goriano S. . . . .	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Montereale . . . . .	—	—	26	—	20	6	—
	»	Avezzano	Sante Marie . . . . .	—	—	1	18	3	5	14
	»	»	Tagliacozzo . . . . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cittaducale	Antrodoto . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Borgocollefegato . . . . .	—	—	10	26	6	13	17
	»	»	Borgovelino . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Castel Sant'Angelo . . . . .	—	—	—	6	—	2	4
	»	»	Micigliano . . . . .	—	—	2	2	1	1	2
	»	Sulmona	Popoli . . . . .	—	—	—	1	—	1	—
	<i>Ascoli Piceno</i>	<i>Ascoli</i>	Offida . . . . .	—	—	—	2	—	1	1
	<i>Avellino</i>	<i>Ariano</i>	Orsara di P. . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	Sant'Angelo L.	Cairano . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	<i>Bologna</i>	<i>Bologna</i>	Anzola d'Emilia . . . . .	—	—	8	—	—	—	8
	»	»	Castel d'Argile . . . . .	—	—	12	—	2	1	9
	»	»	Castenaso . . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sala Bolognese . . . . .	—	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricono- sciute infette dopo l'ul- timo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente am- malati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive del suini	Campobasso	Campobasso	Spineto . . . . .	—	6	—	7	—	4	3
	»	Larino	Rotello . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	Caserta	Caserta	Caserta . . . . .	—	—	—	9	—	2	7
	Chieti	Chieti	Sant'Eufemia. . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Ferrara	Cento	Cento . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pieve Cento . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Mantova	Sermide	Sermide . . . . .	—	1	—	1	—	—	1
	Modena	Modena	Bomporto . . . . .	—	—	2	—	—	—	2
	»	Mirandola	San Felice . . . .	—	—	3	—	—	—	3
	Novara	Novara	Agrate C. . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	Parma	Parma	Montechiarugolo . .	—	—	6	—	6	—	—
	Pavia	Mortara	Frascarolo . . . . .	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Robbio . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	Piacenza	Piacenza	Besenzone . . . . .	—	—	11	—	—	—	11
	Potenza	Lagonegro	Noepoli . . . . .	—	—	—	5	—	5	—
	»	Potenza	Armento . . . . .	—	1	4	7	—	4	7
	»	»	Brindisi di M. . . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Genzano . . . . .	—	—	40	—	—	40	—
	»	»	Vaglio di Basilicata .	—	—	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio	Albinea . . . . .	—	1	10	12	—	2	19
	»	»	Quattro Castella . .	—	—	7	—	—	—	7
	»	Guastalla	Rolo . . . . .	—	—	93	—	—	—	93
	Rovigo	Massa Sup.	Melara . . . . .	—	—	4	4	—	4	4
	»	Badia P.	Trecenta . . . . .	—	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Campagna	Albanella . . . . .	—	—	—	25	—	—	25
	»	Salerno	Maiori . . . . .	—	—	—	12	—	—	12
	Torino	Torino	Torino . . . . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ciriè . . . . .	—	1	—	12	—	12	—
	»	»	Nichelino . . . . .	—	—	2	—	2	—	—
	»	Pinerolo	Campiglione . . . .	—	1	—	143	—	31	112
	Udine	Pordenone	Pordenone . . . . .	—	7	—	7	—	7	—
	Verona	Legnago	Cerea . . . . .	—	1	—	1	—	1	—
	Vicenza	Barbarano	Sossano . . . . .	—	—	1	—	—	1	—
	Roma	Volletri	Montelanico . . . .	—	—	10	—	—	—	10
					19	312	302	45	149	420

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 12 al 18 agosto 1907	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	Aquila	Aquila	Gagliano A. . . . .	ovina	—	13	—	—	—	13
	»	Avezzano	Balsorano . . . . .	»	—	160	—	—	—	160
	»	»	Civita d'Antino . .	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Gioia dei Marzi . .	»	—	98	—	—	—	98
	»	»	San Vincenzo Vallo.	»	—	259	—	211	—	48
	»	Cittaducale	Fiamignano . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Micigliano . . . . .	»	—	32	—	6	—	26
	»	Sulmona	Banca . . . . .	»	—	25	—	—	—	25
	Cosenza	Cosenza	S. Mauro . . . . .	»	—	90	—	90	—	—
	Firenze	Firenze	Londa . . . . .	»	—	28	—	—	—	28
	Macerata	Camerino	Sefio . . . . .	»	—	—	10	—	—	10
	Perugia	Rieti	Pelescia . . . . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Spoleto	Preci . . . . .	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Norcia . . . . .	»	—	17	10	8	—	19
	»	»	Trevi . . . . .	»	—	50	—	—	—	50
	Roma	Roma	Piglio . . . . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	Frosinone	Tivoli . . . . .	»	—	31	—	—	—	31
	Potenza	Melfi	Melfi . . . . .	»	1	—	40	—	—	40
					1	947	60	315	—	692

EPIZOOLOGIA										
Carbonchio ematico . . . . .	ovina	2	—	14	—	14	—	—	—	—
	ovina	3	85	440	1	97	427	—	—	—
	equina	2	—	2	—	2	—	—	—	—
Carbonchio sintomatico . . . . .	—	7	85	456	1	113	427	—	—	—
	bovina	5	—	7	—	7	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	—	5	—	7	—	7	—	—	—	—
	bovina	175	16238	3905	6001	121	14021	—	—	—
	ovina	11	1047	927	320	43	1611	—	—	—
	suina	—	231	799	416	2	612	—	—	—
	bufalina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino . . . . .	—	186	17516	5631	6737	166	16244	—	—	—
	equina	5	10	7	1	4	12	—	—	—
Tubercolosi . . . . .	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna . . . . .	ovina	—	2819	558	50	7	8350	—	—	—
Rabbia . . . . .	canina	—	12	3	—	5	10	—	—	—
	bovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	equina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini . . . . .	—	—	12	3	—	5	10	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre . . . . .	suina	19	312	302	45	119	429	—	—	—
Valuolo ovino . . . . .	ovina	1	947	60	315	—	692	—	—	—
Valuolo ovino . . . . .	ovina	—	117	—	27	—	90	—	—	—
arbone dei bufali . . . . .	bufalina	1	—	12	—	12	—	—	—	—

## BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

IMPERO D'AUSTRIA — Dal 14 al 21 agosto 1907.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica . . . . .	10	67
Carbonchio ematico . . . . .	15	18
Moccio e farcino . . . . .	20	22
Vaiuolo . . . . .	—	—
Rogna dei cavalli . . . . .	29	37
Id. delle pecore . . . . .	2	2
Id. delle capre . . . . .	11	46
Carbonchio sintomatico . . . .	4	8
Mal rossino dei suini . . . . .	279	1491
Peste e setticemia dei suini . .	151	566
Esantema coitale vescicolare dei solipedi . . . . .	1	1
Id. id. dei bovini . . . . .	18	73
Colera degli uccelli . . . . .	13	28
Peste dei polli . . . . .	—	—
Rabbia . . . . .	16	16

\*In questo periodo di tempo in tutti i regni e paesi componenti l'Impero d'Austria non si è osservato alcun caso di *peste bovina* o di *pleuropneumonite essudativa contagiosa dei bovini*.

GRAN BRETTAGNA — Dal 10 al 17 agosto 1907.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio . . . . .	17	21
Afta epizootica . . . . .	—	—
Moccio e farcino . . . . .	21	36
Rabbia . . . . .	—	—
Rogna ovina . . . . .	1	—
Mal rossino dei suini (1) . . . .	56	—

(1) Furono uccisi 358 suini come malati o stati esposti all'infezione.

Dal 17 al 24 agosto 1907.

Carbonchio . . . . .	13	19
Afta epizootica . . . . .	—	—
Moccio e farcino . . . . .	11	28
Rabbia . . . . .	—	—
Rogna ovina . . . . .	3	—
Malattie dei suini (1) . . . . .	53	—

(1) Furono inoltre uccisi 223 suini perchè malati o stati esposti all'infezione.

ISTRIA — Dal 17 al 24 agosto 1907.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
Esantema coitale vescicolare . .	1	7	7
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Rogna . . . . .	3	3	11
Mal rossino . . . . .	3	11	16
Peste suina . . . . .	6	44	50
Moccio equino . . . . .	1	1	(1)

(1) Sotto osservazione: 23.

SVIZZERA — Dal 19 al 25 agosto 1907.

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico . . . . .	10	33	43	43
Carbonchio ematico . . . . .	3	5	5	5
Moccio e farcino . . . . .	—	—	—	—
Afta epizootica . . . . .	—	—	(1) —	—
Malattie infettive dei suini . . . .	9	36	194	58

(1) Casi di infezione e casi sospetti.

BAVIERA. — Dal 1° al 15 agosto 1907.

MALATTIE	Province	Comuni	Masserie
Moccio equino . . . . .	3	4	5
Afta epizootica . . . . .	1	11	27
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali . .	6	24	39

## TIROLO E VORARLBERG.

Dal 12 al 19 agosto 1907.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle mas-serie e dei pascoli in-fetti	N. degli ani-mali amma-lati
a) TIROLO.			
Afta epizootica . . . . .	10	42	2139
Rogna . . . . .	6	39	156
Moccio equino. . . . .	—	—	—
Mal rossino . . . . .	14	19	20
Peste suina . . . . .	23	34	180
Esantema coitale vescicoloso . . .	3	11	12
Carbonchio sintomatico. . . . .	5	7	9
Carbonchio ematico . . . . .	—	—	—
Colera degli uccelli . . . . .	3	13	179

## b) VORARLBERG.

Rogna . . . . .	1	1	16
Carbonchio sintomatico. . . . .	1	1	1

## SVIZZERA

## Traffico di bestiame colla Francia e l'Italia

## Divieto d'importazione di tori da macello.

Visto il pericolo crescente dell'introduzione della febbre aftosa, ritiriamo colla presente, a cominciare dal 1° settembre p. v., tutte le autorizzazioni per l'importazione di tori da macello di provenienza francese e italiana.

(Decisione n. 98 del Dipartimento federale dell'agricoltura — Berna, 26 agosto 1907).

## MINISTERO DEL TESORO

## Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 1 settembre, in lire 100.00.

## AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.88 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 4 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO  
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIOIspettorato generale  
dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

3 settembre 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza godimento	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % netto	101 95 —	100 07 —	101 28 57
3 1/2 % netto	100 85 62	99 10 62	100 23 81
3 % lordo	69 45 —	68 25 —	68 43 07

## CONCORSI

MINISTERO  
DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO al posto di levatrice-maestra presso la clinica ostetrica-ginecologica della R. Università di Cagliari.

È aperto il concorso al posto di levatrice-maestra nella clinica ostetrica-ginecologica della R. Università di Cagliari in conformità del regolamento 10 febbraio 1876 per le scuole di ostetricia.

La vincitrice del concorso sarà nominata per un biennio o potrà essere confermata, per tale olo servizio in seguito a proposta del direttore della clinica ed avrà diritto all'annuo stipendio di L. 800 oltre il vitto, la luce e l'alloggio nei locali della clinica.

Il concorso sarà per titoli. Tuttavia la Commissione, ove lo creda opportuno, potrà invitare le concorrenti ad una prova di esame.

La Commissione sarà nominata secondo le disposizioni dell'art. 8 del regolamento 10 febbraio 1876.

Le domande per essere ammessa al concorso, su carta da bollo da cent. 60, dovranno essere presentate alla segreteria della Regia Università di Cagliari non più tardi del 1° ottobre 1907 e accompagnate dai seguenti documenti:

- 1° fede di nascita;
- 2° certificato di penultima di data non anteriore a due mesi a quella del presente avviso;
- 3° certificato di non contrattazione;
- 4° certificato di cittadinanza italiana;
- 5° certificato di sana e robusta costituzione fisica e di vaccinazione;
- 6° stato di famiglia;
- 7° diploma di levatrice conseguito in una scuola di ostetricia del Regno, ed eventualmente tutti gli altri titoli scientifici e professionali, comprovanti i servizi prestati;

Tutti gli indicati certificati debbono essere su carta bollata e debitamente legalizzati dal sindaco o dal prefetto della provincia o dal presidente del tribunale secondo le norme vigenti al bollo.

Le aspiranti per essere ammesse al concorso dovranno portare

superata l'età di anni 40 ed essere nubili o vedove senza prole.

La vincitrice del concorso sarà nominata con decorrenza del 1° aprile 1908 ed eventualmente anche prima, ove il posto si rendesse vacante prima di tale data. Essa entrerà in carriera dieci giorni dopo la nomina e dovrà conformarsi alle prescrizioni del regolamento per le scuole d'ostetricia e del regolamento intorno della clinica.

Roma, addì 31 agosto 1907,

*Il ministro*  
RAVA.

### **R. scuola normale superiore universitaria di Pisa**

È aperto un concorso nella R. scuola normale superiore universitaria di Pisa a:

N. 10 posti nella sezione di lettere e filosofia;

N. 8 posti nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Ai primi 6 dei vincitori del concorso nella sezione di lettere e filosofia ed ai primi 4 dei vincitori nella sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali, sarà accordato un posto gratuito nel convitto annesso alla scuola od un sussidio mensile di L. 75 per un tempo non superiore ai mesi 8.

Nel caso che al principio del nuovo anno scolastico vi siano disponibili nuovi posti gratuiti, o sussidi, questi potranno essere conferiti per intero o in parte ad altri vincitori del concorso.

I vincitori del concorso che non ottengano né posto gratuito, né sussidio, verranno nominati alunni convittori a pagamento, o alunni aggregati senza sussidio.

Il Consiglio direttivo della scuola proporrà al Ministero i concorrenti che dovranno avere il sussidio e quelli che dovranno avere il posto gratuito di convittore, restando però sempre in sua facoltà di proporre in qualunque tempo il passaggio di qualsiasi alunno dal posto con sussidio a quello di convittore gratuito o viceversa.

Gli esami di concorso saranno scritti e orali.

Quelli scritti principieranno la mattina del 28 ottobre p. v., a ore 8 precise.

Le domande di ammissione al concorso corredate dei relativi certificati debitamente legalizzati dalle competenti autorità, dovranno essere inviate, non più tardi del 20 ottobre 1907, alla Direzione della scuola, e non più tardi del 15 ottobre 1907 ai rettori delle RR. Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino.

Gli esami potranno essere fatti anche presso queste Università, quando i concorrenti lo richiedano nella loro domanda.

Le norme per il concorso sono indicate negli articoli del regolamento della scuola, approvato con R. decreto 23 giugno 1877 n. 4002 (serie 2<sup>a</sup>).

Gli alunni ammessi alla scuola saranno sottoposti a tutto le norme fissate dal regolamento ora indicato, ed a quelle dei regolamenti che fossero emanati in seguito.

Dalla R. scuola normale superiore.

Pisa, il 18 luglio 1907.

*Il direttore*  
U. DINI.

*Estratto del regolamento della R. scuola normale superiore di Pisa, approvato con R. decreto del 23 giugno 1877, n. 4002 (serie 2<sup>a</sup>) e modificato col R. decreto del 27 gennaio 1907, num. 31.*

#### **Art. 1.**

La R. scuola normale superiore istituita in Pisa col *motu proprio* del 28 novembre 1846 ha per oggetto di preparare ed abilitare all'insegnamento nelle scuole secondarie e normali.

#### **Art. 2.**

Essa si compone di due sezioni:

1° lettere e filosofia;

2° scienze matematiche, fisiche e naturali.

La prima sezione si divide nelle tre sottosezioni seguenti:

1° filologica;

2° storica;

3° filosofica.

La seconda sezione si divide nelle quattro sottosezioni seguenti:

1° matematica;

2° fisica;

3° chimica;

4° scienze naturali.

#### **Art. 3.**

Vi saranno nella scuola alunni convittori e alunni aggregati.

Con decreto Ministeriale un alunno potrà passare da convittore ad aggregato e viceversa, quando il direttore della scuola, sentito il Consiglio direttivo, ne faccia opportuna proposta al ministro.

#### **Art. 4.**

Gli alunni della scuola saranno convittori a posto gratuito e convittori a pagamento, aggregati con sussidio e aggregati senza sussidio.

Con decreto Ministeriale verrà determinato ogni anno, per ciascuna delle due sezioni suindicato, il numero degli alunni di queste differenti classi.

#### **Art. 5.**

I posti di alunni convittori gratuiti e di aggregati con sussidio saranno assegnati con norme speciali a quelli che si saranno maggiormente distinti negli esami di ammissione alla scuola o negli studi fatti come alunni della scuola stessa.

#### **Art. 6.**

Gli aggregati con sussidio avranno un assegno di L. 75 a mese pel tempo in cui è aperta la scuola, ma per non più di 8 mesi. Nel caso di non completa erogazione del fondo assegnato per tali sussidi, per l'esercizio finanziario in corso sulle somme disponibili, potranno essere accordati sussidi straordinari ad alunni della scuola su proposta del Consiglio direttivo.

Gli alunni convittori a pagamento dovranno pagare L. 80 al mese durante il tempo in cui è aperta la scuola.

#### **Art. 7.**

Il corso della scuola normale si compone di due anni di studi preparatori e di due anni di studi normalistici.

#### **Art. 8.**

L'anno scolastico della scuola normale si apre contemporaneamente a quello universitario, e si chiude dopo finiti gli esami universitari e normalistici, ma non più tardi dell'anno scolastico universitario.

#### **Art. 12.**

Tutti i posti di alunni della scuola normale si daranno per concorso.

Un giovane potrà concorrere ad essere ammesso alla scuola soltanto per uno degli anni preparatori e per il primo anno normalistico.

Il Consiglio direttivo però potrà concedere che un giovane venga ammesso anche al secondo anno di studi normalistici in una sottosezione, avuto riguardo alle prove già date da lui negli studi anteriori.

#### **Art. 14.**

Le iscrizioni per il concorso alla scuola sono aperte presso la università e la R. scuola normale superiore di Pisa, e presso le Università di Bologna, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Roma e Torino, dal 1° luglio fino a quindici giorni prima dell'apertura dell'Università di Pisa.

## Art. 15.

L'istanza per l'ammissione al concorso dovrà essere presentata al direttore della scuola o al rettore di una delle suddette Università, ed essere accompagnata dalla fede di nascita comprovante l'età non minore di 17 anni, nè maggiore di 25, da un certificato di buoni costumi rilasciato dall'autorità politica o comunale dell'ultimo domicilio (1) e dai certificati seguenti:

1° pel primo anno di studi preparatori nelle due sezioni, il certificato di licenza liceale (2) e pel secondo anno i certificati di iscrizione e di diligenza per gli studi che la Facoltà relativa della R. Università, nella quale il giovane avrà fatto gli studi stessi, avrà indicati come più convenienti per un primo anno di studi universitari;

2° per l'ammissione al primo anno di studi normalistici, il certificato di licenza universitaria, ed oltre a questo anche i certificati di licenza corrispondenti agli studi universitari fatti.

## Art. 16.

Le domande dei concorrenti, insieme ai documenti relativi, dai rettori delle suddette Università verranno immediatamente inviate al direttore della scuola, il quale, dopo di avere esaminate le carte stesse, formerà le liste degli ammissibili al concorso e le trasmetterà ai rettori delle rispettive Università per farne le debite partecipazioni ai concorrenti.

## Art. 17.

Gli esami di concorso saranno scritti ed orali, ed avranno luogo nei primi venti giorni dell'anno scolastico della R. Università di Pisa.

## Art. 18.

Pel concorso al primo anno di studi preparatori in lettere o filosofia, la prova scritta consisterà:

- 1° in un componimento italiano;
- 2° in una traduzione dal latino;
- 3° in una traduzione dal greco;
- 4° in un componimento sopra un tema di filosofia elementare o di storia.

E la prova orale consisterà:

- 1° nell'interpretazione di un classico latino e di un classico greco;
- 2° in quesiti di storia della letteratura italiana, latina o greca;
- 3° in quesiti di storia e geografia;
- 4° in quesiti di logica.

Pel concorso al primo anno degli studi preparatori in scienze matematiche, fisiche e naturali, la prova scritta consisterà in tre dissertazioni, delle quali una si aggirerà sulla fisica, e le altre due sulle matematiche elementari.

La prova orale consisterà in interrogazioni sulle matematiche elementari e sulla fisica.

## Art. 19.

Pel concorso al posto di alunno del secondo anno di studi preparatori, le due prove si aggireranno sulle materie che la relativa Facoltà dell'Università di Pisa avrà indicate come più convenienti per gli studi universitari pel primo anno della Facoltà stessa, e pel concorso al posto di alunno del primo anno normalistico lo

(1) Ai certificati indicati sopra dovrà aggiungersi quello di sana e robusta costituzione fisica dal quale risulti anche che il concorrente non ha difetti che lo rendano disadatto alle funzioni dell'insegnamento. Tutti i certificati, quando non siano rilasciati da autorità governative, dovranno essere legalizzati da queste autorità secondo le disposizioni di legge.

(2) I giovani che concorrono ai posti della sezione di scienze fisiche, matematiche e naturali, invece del certificato di licenza liceale, potranno presentare quello di licenza della sezione fisico-matematica degli istituti tecnici.

due prove si aggireranno sulle materie obbligatorie del primo biennio di studi nella Facoltà relativa.

A questo scopo il direttore della scuola invierà ogni anno le relative istruzioni ai rettori delle Università del Regno indicate sopra.

Per questa prova potrà essere richiesto al candidato di fare esercizi pratici e risolvere problemi.

## Art. 20.

Gli esami di concorso per le due sezioni si fanno presso la R. scuola normale di Pisa e presso le Università indicate sopra.

Le prove orali sono fatte dinanzi a commissari speciali che presso la scuola sono nominati dai Consigli direttivi di sezione e presiedute dal direttore, e presso le Università sono composte dei professori delle materie sulle quali cade l'esame.

Questi esami durano un'ora, e di essi vien fatto un processo verbale che sarà firmato dai membri della Commissione esaminatrice e spedito alla direzione della scuola normale.

## Art. 21.

I temi per gli esami in iscritto sono trasmessi in tempo debito dal direttore della scuola ai rettori delle Università le quali si danno, e vengono aperti dal presidente della Commissione al principio dell'esame, alla presenza dei concorrenti.

## Art. 22.

I concorrenti avranno 8 ore di tempo per trattare il loro tema e durante questo tempo non potranno comunicare fra loro, nè con persone estranee, e saranno sorvegliati a turno, da uno o più membri della Commissione esaminatrice.

## Art. 23.

I lavori scritti, chiusi in pieghi sigillati, vengono inviati al direttore della scuola normale, e sono esaminati e giudicati dalle Commissioni esaminatrici sopra indicate che risiedono in Pisa, alle quali sarà pure deferito l'esame e il giudizio sui lavori dei giovani che avranno dato l'esame con le stesse norme presso la scuola.

## Art. 24.

Il direttore della scuola, tenendo conto del risultato degli esami orali e specialmente degli scritti, e sentiti i Consigli direttivi classifica i concorrenti per ordine di merito, escludendo quelli che complessivamente nei loro esami scritti ed orali ottennero meno di due terzi di voti.

Fa poi le relative proposte al Ministero per i posti assegnati per quell'anno alla scuola secondo l'art. 4 di questo regolamento, tenendo conto della classificazione fatta sino a concorrenza dei posti suddetti.

3

## R. Educandato di San Bartolomeo in Sansepolcro

### AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso ad un posto d'insegnante nelle scuole elementari annesse a questo R. conservatorio collo stipendio annuo di L. 300 più gli utili della vita interna con l'incarico dell'insegnamento della ginnastica e del lavoro manuale nei corsi complementare e normale. A questo incarico è annessa una retribuzione annua di L. 100.

Le domande in carta legale da L. 0,60 dovranno essere indirizzate non più tardi del 30 settembre prossimo al presidente dell'Istituto, corredate dai seguenti documenti:

- a) fede di nascita;
- b) fede di buona condotta, di data non anteriore a tre mesi;
- c) certificato di sana costituzione fisica;
- d) fedina criminale, di data non anteriore a tre mesi;
- e) diploma di licenza normale;
- f) diploma di lavoro manuale;
- g) altri titoli che le concorrenti representeranno opportuno di produrre.

La nomina non diverrà definitiva se non dopo un biennio di lodevole esperimento, durante il quale la prescelta potrà essere licenziata per provata insufficienza, per consurabile condotta o anche per debolezza fisica.

La prescelta dovrà assumere il servizio non più tardi del 16 ottobre prossimo.

Sansepolcro, ad il 9 agosto 1907.

*Il presidente*  
Dott. LEONARDO CARLONI.

### IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

#### Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di chimica tecnologica nella R. Università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 10 gennaio 1908, e vi dovranno unire:

- a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;
- b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;
- c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 2 settembre 1907.

*Il ministro*  
RAVA.

1

### IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

#### Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di costruzione di macchine nella R. Università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 10 gennaio 1908 e vi dovranno unire:

- a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;
- b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;
- c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Potranno altresì essere presentate raccolte in tavole, modelli, disegni e lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato

penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali e ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 2 settembre 1907.

*Il ministro*  
RAVA.

1

### IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

#### Decreta:

È aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di elettrotecnica nella R. Università di Palermo.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 10 gennaio 1908 e vi dovranno unire:

- a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;
- b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;
- c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime possibilmente in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'esservi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

Potranno altresì essere presentate raccolte di tavole, modelli, disegni e lavori grafici in genere.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse e qualsiasi altro documento.

Roma, 2 settembre 1907.

*Il ministro*  
RAVA.

1

## Parte non Ufficiale

### DIARIO ESTERO

L'accordo anglo-russo, che si negoziava da parecchi mesi, è stato definitivamente firmato il 18-31 agosto a Pietroburgo dal ministro degli affari esteri di Russia e dall'ambasciatore d'Inghilterra.

L'*Observer* di Londra ne saluta la firma come un avvenimento storico e perchè mette fine a un lungo periodo di gelosia politica, di risentimento e d'ostilità fra due popoli. Esso sarà accolto - dice il giornale - con la più profonda soddisfazione da tutti gli inglesi di vista larga.

Il *Daily Mail* dice che non vi sono al mondo nazioni tra le quali un accordo possa avere effetto più vantaggioso alla pace generale.



Il *Daily Telegraph* scrive:

« La pace all' Estremo Oriente è tutelata quanto è possibile. La Russia ha firmato questa Convenzione per le stesse ragioni dell' Inghilterra, cioè perchè era nel suo interesse di firmarla. Il più alto merito della Convenzione è che essa non minaccia alcune potenze. Essa sarà bene accolta in Francia. I buoni uffici della Repubblica francese hanno, del resto, fatto molto per secondare gli sforzi di sir E. Grey e di Hardinge. La nuova Convenzione completa l'imponente edificio delle alleanze e delle *ententes* che mettono al sicuro la pace universale ».

« Il *Daily News* non nasconde il suo malcontento perchè si sono attese le vacanze parlamentari per firmare l'accordo. « Noi temiamo - dice il giornale - che l'accordo sia mal compreso e siamo sicuri che esso sarà interpretato come un'*entente* cordiale. Esso garantirà il prestigio del Governo dello Czar e ne migliorerà il credito a danno della causa popolare. Il vantaggio di una discussione parlamentare sarebbe stato quello di permettere a sir E. Grey di spiegare, nello stesso tempo che al paese, alla Russia e all'Europa il significato ed i limiti del trattato ».

Il *Daily Chronicle* con più moderazione esprime all'incirca la stessa opinione.

Della stampa russa, lo *Standard* osserva che l'accordo non contiene alcuna clausola segreta. Non si tratta nè di un'*entente* cordiale analoga a quella della Francia e dell'Inghilterra, nè d'una quadruplici alleanza fra l'Inghilterra, la Francia, la Russia e il Giappone. Per conseguenza non vi è motivo alla più suscettibile delle critiche del Continente di sospettare un nuovo tentativo di diplomazia da parte del gabinetto di Saint James per estendere il sistema di alleanze britanniche praticamente contro un avversario immaginario.

..

Com'era da prevedersi, il nuovo Sultano del Marocco è entrato definitivamente in aperto conflitto con Abd-el-Aziz, il quale, secondo il *Times*, ha ricevuto lettera da Mulay Hafid, che lo invita ad abdicare al ricevimento della lettera stessa.

Nel caso che Abd-el-Aziz rifiutasse, El-Hafid nella qualità di legittimo sceriffo, discendente e rappresentante del profeta, lo obbligherà a lasciare il posto con la violenza.

Il Sultano ha convocato gli ulema al palazzo. Questi gli hanno consigliato di lasciare Fez al più presto per fare la guerra contro suo fratello.

Alla Corte di Fez si giudica questa lettera come una lagale dichiarazione di guerra e si afferma che, contando Abd-el-Aziz molti fedeli, la guerra tra la nuova e l'antica capitale sarà sanguinosa.

Qualche vecchio ulema però non dispera di trovare qualche accomodamento, che eviti la guerra fraticida.

Avremo dunque una di quelle contese intestine che possono durare parecchi anni o pochissimi giorni, poichè le tribù arabe, dopo i primi scontri, si schierano subito col più forte.

Ma per il momento non pare che Mulay Hafid voglia uscire da Marrakesch per scendere in campo. Egli si limita semplicemente ad acquistarsi popolarità abolendo le imposte arbitrarie, con grande giubilo del popolo, sinora aggravato dai più strani balzelli.

Qual parte avranno la Francia e la Spagna in que-

sti avvenimenti, lo sapremo in breve; oggi sarebbe prematuro far prognostici sulle future intenzioni delle nazioni europee, firmatarie dell'Atto d'Algesiras, dato che si possa, senza ledere il diritto delle genti, imporre un Atto sottoscritto da un Sultano non accetto prima alla maggior parte dei marocchini o detronizzato poi da successivi avvenimenti.

Tuttavia è logico ritenere che la Francia e la Spagna si limiteranno ad occupare alcune città marittime per salvaguardare la vita e gli averi degli europei o respingere qualunque attacco senofobo delle tribù circconvicine.

Un'occupazione, sia pure temporanea, di qualche località dell'interno non sarebbe suggerita da misure di prudenza o da rapporti diplomatici. La spiegazione della Francia alla Germania circa l'invio di truppe al Marocco pare non sia stata provocata da questa nazione. A tale proposito la *Petite République* rileva che se la Francia diede le spiegazioni suddette alla Germania, eguali spiegazioni diede anche alle altre potenze. Il Governo francese non fece che incaricare l'ambasciatore Cambon di render note al Governo tedesco le misure che gli avvenimenti l'obbligavano a prendere.

Queste spiegazioni però non hanno soddisfatto la *Kölnische Zeitung*, la quale pubblica sulle cose del Marocco un sintomatico articolo destinato a produrre molta impressione.

L'articolo è tutto una requisitoria contro l'azione della Francia al Marocco. Vi si rievoca la caduta di Delcassé, la quale - dice il giornale berlinese - è dunque stata inutile, se oggi la politica francese continua ad essere la medesima.

La Germania - dice la *Kölnische* - non si farà illudere nè dalle promesse nè dalle minacce: il Marocco non deve essere nè francese nè tedesco.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

S. M. il Re giunse ieri, alle 15.30, in automobile, a Biella, ossequiato dal sindaco Sella e dal sottoprefetto conte Carandini, ai limiti del territorio comunale.

S. M. attraversò la città tra fittissime ali di popolo acclamante, mentre dai balconi si gettavano fiori sull'automobile Reale.

Quando il Re giunse al Municipio, la folla gli rinnovò entusiastiche ovazioni così che il Sovrano dovette replicatamente affacciarsi al balcone a ringraziare.

Il sindaco presentò a S. M. il Re le autorità e le notabilità cittadine e i rappresentanti di trenta associazioni.

Terminato il ricevimento, al quale parteciparono, oltre le autorità cittadine, la Giunta ed il Consiglio comunale, i rappresentanti delle associazioni politiche ed operaie e delle opere pie, e dopo un indirizzo di saluto letto, a nome delle Società operaie e delle associazioni popolari, dall'ingegnere Personale, S. M. il Re lasciò il palazzo municipale e risalì in automobile fra nuove e calorose acclamazioni, che lo salutarono lungo il percorso.

Il Sovrano, quindi, si recò alla fabbrica di maglierie

Boglietti, ove gli operai lo accolsero in tutti i saloni con entusiastici applausi, e lo risalutarono poi nel vasto cortile con una nuova dimostrazione.

Indi S. M. si recò a visitare la fabbrica dei fratelli Rivetti, ove venne pure acclamato dagli operai.

Alle ore 17.40 S. M. il Re ripartì per Gattico.

La città era imbandierata, animatissima e festante per la visita Reale.

\*\*\*

Stamane, in una sala del municipio di Borgomanero, il generale Saletta tenne la conferenza finale sulle manovre ai generali comandanti, ai giudici di campo ed ai capi degli stati maggiori.

Alla conferenza intervennero S. M. il Re, S. A. R. il conte di Torino ed il ministro della guerra, on. generale Viganò.

S. M. il Re, al suo arrivo in Borgomanero, venne acclamato dalla popolazione affollata nei pressi del Municipio.

All'ingresso del palazzo municipale, attendevano il Sovrano il conte di Torino, il generale Saletta, il ministro della guerra, il sindaco e la Giunta.

Terminata la conferenza S. M. il Re dovette affacciarsi al balcone, poichè la folla entusiasticamente lo acclamava.

Il Re alle 10.15 ripartì in automobile per Gattico, salutato con nuove ovazioni dalla popolazione.

La città era animatissima; il tempo è splendido.

S. A. R. la principessa Laetitia è partita ieri da Brescia, in automobile, diretta a Torino. Ossequiarono alla partenza il sindaco, l'on. senatore Bettoni, il consigliere delegato di prefettura e varie signore.

**Dopo le grandi manovre.** — In occasione dello scioglimento delle manovre, il direttore di esse ha emanato alle truppe il seguente ordine del giorno:

« Ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati delle due armate di manovra!

« S. M. il Re si è degnato di affidarmi l'alto, gradito incarico di manifestarvi la sua Sovrana soddisfazione per l'ordine, la disciplina, la resistenza alle fatiche e l'elevato spirito militare, di cui avete data larga prova nelle grandi manovre testè compiute e svoltesi alla sua Augusta presenza.

« L'approvazione del Re è per noi la più gradita ricompensa. Serbatene vivo il ricordo, unito a quello di questi giorni e mantenete intatto il sentimento della più illimitata devozione al Re e alla patria.

« Borgomanero, 4 settembre 1907.

« Il direttore delle grandi manovre: Tenente generale Tancredi Saletta, capo di stato maggiore dell'esercito ».

\*\*\* Oggi gli ufficiali esteri che hanno assistito alle grandi manovre compierono una gita sul Lago Maggiore e stasera interverranno ad un pranzo loro offerto dal generale Saletta a Stresa all'hôtel delle Isole Borromee.

**Per il 1911.** — Il R. commissario straordinario per il Comune di Roma ha deliberato la costruzione del ponte Vittorio Emanuele, coi poteri del Consiglio e ciò per rendere possibile all'impresa costruttrice Allegri e Lazzari di consegnare il ponte per i festeggiamenti del 1911.

**S. E. Rava a Venezia.** — Ieri mattina S. E. il ministro della pubblica istruzione visitò, insieme agli ingegneri Ongaro e Solari e al comm. prof. Corrado Ricci, direttore generale delle antichità, i restauri di San Giacomo d'Allorio e di San Nicolò dei Mendicoli, due chiese veneziane che i recenti lavori hanno salvato da sicura rovina.

Poi dedicò una lunghissima visita al museo Correr, dove si intrattene coi professori Angelo Sorinzi, direttore, ed Angelo Alessandri, specialmente intorno al trasporto di parte del museo al Palazzo Ducale, che, per molta parte, può dirsi suo luogo di origine.

**Congresso di medicina interna.** — A Palermo, dal 21 al 24 ottobre p. v., si riunirà il XVII Congresso della Società italiana di medicina interna.

Al Congresso parteciperanno le più spiccate personalità che conti l'Italia nel campo della clinica e della patologia medica.

Oltre ad un gran numero di importanti comunicazioni, saranno svolti nel Congresso i seguenti temi generali: « pro e contro la sieroterapia e la terapia endovenosa; l'agopuntura: diagnostica e terapeutica; neurastenie: patogenesi, clinica e terapeutica ».

Inoltre alcuni dei sommi clinici hanno promesso di fare delle conferenze su questioni di attualità.

Il Comitato ordinatore prepara a Palermo, dove il sentimento di ospitalità è così spiccato, festose accoglienze ai congressisti, e poichè coincide in quell'epoca anche il Congresso delle malattie del lavoro, si organizzerà, fra le altre attrattive, una gita nell'interno dell'isola per visitare una delle meglio organizzate miniere di zolfo.

Il Comitato prega tutti coloro che vogliono prendere parte a questo Congresso, come a quello per le malattie del lavoro, di mandare la propria adesione al più presto possibile.

Per informazioni dirigersi al segretario generale: prof. R. Jemma, direttore della clinica pediatrica della R. Università, piazza Benedettini, Palermo.

**Movimento commerciale.** — Il giorno 2 corrente furono caricati a Genova 984 carri, di cui 425 di carbone pel commercio, a Venezia 379, di cui 37 di carbone pel commercio, e a Savona 230, di cui 142 di carbone pel commercio.

**Marina militare.** — La R. nave *Vesuvio* è partita da Hakodate per Tsuruga. La *Curtatone* è giunta a Samos. L'*Aretusa* è partita da Gibuti per Massaua.

\*\*\* Le navi delle Forze navali hanno ultimato le gare annuali di tiro al cannone.

Furono sparati oltre 2300 colpi senza aver da lamentare il benchè minimo inconveniente al personale ed al materiale.

I risultati del tiro rappresentano un notevole progresso su quelli ottenuti negli anni precedenti.

**Marina mercantile.** — È giunto a New York il *Lazio* della N. G. I. Da Rio Janeiro ha proseguito per Genova il *Cordova* del Lloyd italiano. Il *Mendoza* della stessa Società ha proseguito da Barcellona per Buenos Aires.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CASABLANCA, 2. — Una ricognizione si è incontrata ieri con un forte distaccamento nemico. Il generale Drude ha inviato rinforzi e così il nemico è stato messo in fuga.

Cinque compagnie di fanteria, due batterie d'artiglieria, sei *goums* e sei compagnie di cacciatori d'Africa hanno preso parte al combattimento.

I francesi hanno avuto quattro feriti, tra cui il capitano Massenot, dell'ottavo artiglieria.

Egli ha una spalla fratturata, ma il suo stato non è grave.

CASABLANCA, 2. — Parecchie tribù che non hanno ancora preso parte a combattimenti intorno alla città annunciano il loro prossimo arrivo.

Sono tra esse le tribù degli Zaert e dei Thallas, che dimorano nei dintorni di Rabat e che dispongono di dodici vecchi cannoni. Tali tribù attendono inoltre rinforzi dal Nzab.

Si prevede un prossimo attacco. Non si attenderà l'arrivo di Mulay Afid, ma si farà prima un nuovo sforzo per sloggiare i francesi.

Teddala, che l'incrociatore *Gueydon* aveva bombardato, è ritornato al centro degli approvvigionamenti.

Il dottore Rotschild ha stabilito una vasta ambulanza presso la porta della città.

COSTANTINOPOLI, 3. — A bordo della cannoniera *Hussard* è giunto il vice ammiraglio Drury, comandante della squadra inglese del Mediterraneo.

Sono pure giunti, a bordo della nave ospedale *Maine*, alcuni ufficiali inglesi.

PARIGI, 3. — L'ammiraglio Philibert telegrafa da Casablanca, in data di ieri, al Ministero della marina, le seguenti informazioni:

Nessun cambiamento nella dislocazione delle navi.

A Mazagan la città è calma. Le tribù delle campagne sono poco agitate. Continuano a Mazagan ed a Casablanca le trattative cogli emissari di Mulay Afid.

A Casablanca vi è stato un serio combattimento. I marocchini di Taddert e gli Nzab sono stati dispersi. Gli incrociatori *Gloire* e *Gueydon* hanno partecipato all'azione, sparando una sessantina di colpi con cannoni di diverso calibro.

BUDAPEST, 3. — Il *Correspondenz Bureau* ungherese è informato da fonte competente che le notizie secondo le quali sarebbero stati constatati casi sospetti di colera in parecchi villaggi del Comitato di Marmaros e recentemente nel villaggio di Alsviso sono completamente prive di fondamento.

Ad Alsviso sono stati constatati due casi di dissenteria, ma non letali.

ANVERSA, 3. — Continuano disordini sempre più gravi. Nei bacini il lavoro è completamente paralizzato. Si hanno continui conflitti fra gli scioperanti e la polizia che è costretta a fare uso dei bastoni.

Lo stato maggiore della guardia civica era stato convocato per le 3 pom. Si è deciso di convocare per domattina, alle ore 5, il corpo speciale degli zappatori.

Nel pomeriggio è stata pubblicata un'ordinanza che inibisce qualsiasi aggruppamento di più di cinque persone.

CASABLANCA, 3. — Ieri vi è stato un nuovo combattimento che per violenza non è stato certo minore dei precedenti.

I dispiaceri del 1° settembre lasciavano prevedere per il pomeriggio di domenica o per ieri uno scontro serio.

Gli avvenimenti hanno confermato tale previsione che rispecchiavano l'opinione generale del campo.

Ieri alle ore 12.30 il generale Drude faceva muovere una ricognizione comandata dal comandante Thouveny che aveva in sottordine come comandante dell'artiglieria il capitano Massenet, e composta dai *goumiers* comandati dal capitano Beriaud, da un distaccamento di cacciatori, da un reparto di *spahis* agli ordini del capitano Caud, dalla seconda compagnia di tiragliatori, dalla legione straniera, da una sezione della 18 batteria, dalla 13 batteria con due pezzi da 75 col luogotenente Lambert come ufficiale di tiro.

La ricognizione aveva per obiettivo di spingersi direttamente al sud e di riconoscere la posizione del nemico in quella direzione.

All'una e mezzo la ricognizione, avendo all'avanguardia i *goumiers* è entrata in contatto coi marocchini presso la fattoria Nousien. I *goumiers* abilmente comandati dal capitano Periot avanzano a 600 metri dai cavalieri marocchini che, in numero di

circa 200 sono coperti dalla fattoria. Dietro di essi si scorge il grosso della mahalla di Taddert che avanza.

L'artiglieria si sposta un poco ad ovest e prende posizione di combattimento mentre la fanteria forma il quadrato, sostenuta dalla cavalleria, eccettuati i *goumiers*.

I *goumiers* si appiedono, tirano qualche colpo di fucile contro i marocchini che rispondono con un fuoco nutrito. Il capitano Beriot ordina ai suoi uomini di rimontare a cavallo e si ritira al piccolo trotto.

I marocchini, credendo di averli messi in fuga si slanciano al galoppo per inseguire i *goumiers*, li raggiungono ben presto, ma in questo momento la fanteria dissimulata dalle piante di aloe e dalle accidentalità del terreno si smaschera.

I *goumiers* al gran galoppo fanno una rapida conversione a sinistra: i marocchini non hanno il tempo di trattenerne i cavalli lanciati alla carica e sono ricevuti da una spaventevole fucileria. Contemporaneamente la sezione di artiglieria li copre di proiettili e fruga col suo tiro preciso e micidiale il *donar* ed i giardini circondanti la fattoria di Alvarez.

Nello stesso momento il capitano Massenet rimane ferito alla spalla mentre al suo posto accanto ad un pezzo comanda il fuoco.

Nonostante la gravità della ferita e l'abbondante emorragia Massenet resta al suo posto, ma ben presto cade in sincope.

I cavalieri marocchini in seguito a questo attacco che non si attendevano ripiegano scoprendo una colonna che si scorge dietro di essi e sta avanzando rapidamente.

A questo punto la situazione si aggrava. Il generale Drude inviò un rinforzo comprendente tre compagnie di fanteria, mezza batteria da 75 ed una sezione di artiglieria da montagna.

Così i francesi avevano impegnato cinque compagnie di fanteria, una batteria da 75 (otto pezzi) ed una sezione da montagna (due pezzi), i *goumiers*, un reparto di *spahis* ed uno squadrone di cacciatori d'Africa.

Mercè l'azione di questi rinforzi i marocchini sono stati respinti.

ANVERSA, 3. — Continuano le cariche da parte della polizia. Un agente è stato ferito mortalmente al capo con un colpo di matitone. Parecchie balle di cotone sono state incendiate.

PIETROBURGO, 3. — Contrariamente alla voce corsa che i tre condannati a morte in seguito al processo per il complotto contro lo Czar erano stati graziati, essi sono stati giustiziati oggi.

Uno solo ha accettato l'assistenza del prete.

L'AJA, 3. — Il Comitato d'esame per l'arbitrato, riunitosi sotto la presidenza di Bourgeois, ha votato la proposta austriaca, che ha raccolto otto voti contro cinque.

Due proposte di carattere sussidiario e transitorio riservavano ai Governi il termine di un anno per effettuare l'intesa sui casi di arbitrato obbligatorio che potessero formare la base di una convenzione generale.

Il progetto austriaco ora stato presentato per cercare di riunire una maggioranza superiore a quella di dieci contro cinque raccolta dal progetto inglese ma la proposta austriaca avendo invece ottenuta una maggioranza anche più debole, il conte Tor-nielli presentò un altro progetto di conciliazione; che, quantunque concordi molto colla proposta austriaca, presenta una differenza su di un punto molto importante.

Invece di essere una semplice mozione, il progetto italiano si sostituisce all'art. 16 della Convenzione del 1899 nella quale il principio dell'arbitrato obbligatorio si troverebbe ad essere così iscritto.

Inoltre invece del termine di un anno come nella proposta austriaca il progetto italiano concede per la sua applicazione fino al 1° gennaio 1903.

La proposta italiana è stata inviata alla tipografia per essere quindi distribuita.

BERLINO, 4. — Un treno che correva a grande velocità ha deviato fra le stazioni di Rehfelde e Strausberg presso Berlino.

I vagoni si sono incendiati. Un macchinista ed otto viaggiatori sono rimasti leggermente feriti.

TANGERI, 4. — Notizie da Fez, in data del 30 agosto, dicono che il Sultano ha riunito nuovamente gli Ulema per esaminare la situazione in seguito alla proclamazione di Mulay Afid.

Gli ulema hanno detto che Mulay Afid deve essere dichiarato *Roghi*, cioè ribelle.

L'assemblea, considerando la povertà del tesoro, ha consigliato il Sultano a chiedere alla Francia di consentire un prestito che sarebbe garantito sulle imposte da percepirsi nella città.

Il Sultano ha chiesto infine all'assemblea di pronunciarsi nuovamente tra lui e suo fratello e tutti i presenti gli hanno riconfermato la loro fiducia.

LARACHE, 2. — È giunto l'incrociatore *Forbin* per imbarcare due italiani ed un francese, provenienti da Fez.

LONDRA, 4. — Telegrafano da Tangeri al *Times*, in data di ieri:

Una lettera di Mulay Afid annunzia che la sua proclamazione a Sultano è stata accettata da parecchi funzionari indigeni di Larache. Le amministrazioni dello Stato sono state chiuse immediatamente. Le notabilità si sono riunite per discutere sulla situazione. Il risultato delle loro deliberazioni non è ancora conosciuto.

Le tribù dei Beni Assel, che si trovano intorno a Rabat, si sono dichiarate favorevoli a Mulay Afid e minacciano di saccheggiare Larache, se il nuovo Sultano non sarà riconosciuto da quella città.

L'adesione dei Beni Assel al Sultano del sud è importante, perchè Abd-el-Aziz deve attraversare il loro territorio per recarsi a Fez a Rabat.

TANGERI, 4. — Sono giunti gli ufficiali e i sottufficiali francesi designati per l'organizzazione della polizia, secondo le disposizioni dell'atto di Algeiras.

ISCHL, 4. — L'Imperatore è partito stamane per la Carinzia ove si reca per assistere alle manovre.

BERGEN, 4. — È morto stamane il maestro compositore Edward Grieg.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 3 settembre 1907

Il barometro è ridotto allo zero ..... 0°  
L'altezza della stazione è di metri ..... 50.60.  
Barometro a mezzodì ..... 753.45.  
Umidità relativa a mezzodì ..... 59.  
Vento a mezzodì ..... S.  
Stato del cielo a mezzodì ..... coperto.

Termometro centigrado ..... { massimo 28.7.  
minimo 21.8.

Pioggia in 24 ore ..... gocce

3 settembre 1907.

In Europa: pressione massima di 766 su Pietroburgo, minima di 740 sulla Norvegia.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente diminuito fino a 5 mm; sul golfo ligure; temperatura aumentata intorno a 2° sull'Italia inferiore, diminuita intorno a 3° altrove. piogge con temporali sull'Italia superiore.

Barometro: minimo di 756 al nord della Sardegna, massimo di 762 al sud.

Probabilità: cielo nuvoloso con pioggia e temporali sull'Italia superiore, vario o sereno altrove; mare Tirreno agitato; venti vari forti o fortissimi specialmente sull'alto Tirreno.

### BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 settembre 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	piovoso	legg. mosso	24 8	21 0
Genova.....	coperto	legg. mosso	25 0	18 0
Spezia.....	—	—	—	—
Cuneo.....	coperto	—	23 2	15 8
Torino.....	piovoso	—	22 3	17 0
Alessandria.....	piovoso	—	23 1	17 9
Novara.....	piovoso	—	26 0	17 0
Domodossola.....	coperto	—	21 7	15 8
Pavia.....	piovoso	—	28 0	17 9
Milano.....	piovoso	—	20 5	18 1
Como.....	—	—	—	—
Sondrio.....	—	—	—	—
Bergamo.....	piovoso	—	23 6	16 2
Brescia.....	—	—	—	—
Cremona.....	coperto	—	25 7	17 9
Mantova.....	coperto	—	26 4	17 4
Verona.....	piovoso	—	26 4	18 1
Belluno.....	coperto	—	21 4	16 1
Udine.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	27 2	18 1
Treviso.....	coperto	—	25 4	18 8
Venezia.....	coperto	calmo	25 8	20 2
Padova.....	coperto	—	26 0	17 9
Rovigo.....	coperto	—	26 7	16 9
Piacenza.....	piovoso	—	26 0	17 3
Parma.....	temporalesco	—	26 5	17 6
Reggio Emilia.....	coperto	—	27 6	17 5
Modena.....	coperto	—	28 1	17 4
Ferrara.....	coperto	—	27 7	17 1
Bologna.....	coperto	—	28 0	19 0
Ravenna.....	coperto	—	26 0	17 8
Forlì.....	coperto	—	29 8	18 8
Pesaro.....	coperto	calmo	22 4	16 0
Ancona.....	coperto	legg. mosso	28 0	22 0
Urbino.....	coperto	—	26 3	19 3
Macerata.....	coperto	—	29 0	19 0
Ascoli Piceno.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	28 0	19 0
Perugia.....	coperto	—	28 7	19 2
Camerino.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	24 9	18 0
Lucca.....	coperto	—	28 2	19 1
Pisa.....	piovoso	—	30 2	19 6
Livorno.....	piovoso	legg. mosso	27 8	18 8
Firenze.....	piovoso	—	29 5	20 2
Arezzo.....	coperto	—	29 2	17 6
Siena.....	coperto	—	27 1	16 4
Grosseto.....	coperto	—	26 4	10 0
Roma.....	coperto	—	29 8	21 8
Teramo.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	29 2	18 0
Chieti.....	coperto	—	26 8	19 7
Aquila.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	25 2	16 0
Agnone.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	28 9	16 4
Foggia.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	31 8	19 0
Bari.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	calmo	27 3	19 6
Lecce.....	<sup>1</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	30 6	20 8
Caserta.....	sereno	—	32 0	16 8
Napoli.....	coperto	calmo	28 6	20 5
Benevento.....	—	—	—	—
Avellino.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	26 7	13 5
Caggiano.....	<sup>1</sup> / <sub>8</sub> coperto	—	27 3	19 6
Potenza.....	<sup>1</sup> / <sub>4</sub> coperto	—	28 0	16 3
Cosenza.....	sereno	—	31 0	16 5
Tiriolo.....	sereno	—	29 6	18 4
Reggio Calabria.....	sereno	calmo	29 4	20 0
Trapani.....	<sup>3</sup> / <sub>4</sub> coperto	calmo	28 6	22 4
Palermo.....	sereno	calmo	29 5	16 2
Porto Empedocle.....	sereno	calmo	26 5	21 5
Caltanissetta.....	sereno	—	28 3	22 8
Messina.....	sereno	calmo	30 1	20 0
Catania.....	sereno	calmo	29 4	21 9
Siracusa.....	sereno	calmo	30 0	20 1
Cagliari.....	<sup>1</sup> / <sub>2</sub> coperto	calmo	28 4	20 6
Sassari.....	coperto	—	30 0	20 6